

**AVVISO PER LA SELEZIONE
DI UN/UNA PROJECT MANAGER
PER IL PROGETTO LAVANDERIA A VAPORE 2022 - 2024**

Oggetto

Per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, ed in particolare alla realizzazione del programma triennale di attività della Lavanderia a Vapore – Centro Regionale per la Danza, la FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO (di qui in avanti, la **Fondazione**) intende avvalersi delle prestazioni di una qualificata professionalità operante nello specifico ambito dello spettacolo dal vivo con elevata e documentata esperienza nel settore ed idonee referenze curriculari e professionali (di qui in avanti, **Project Manager**).

La decisione consegue all'accertata e documentata indisponibilità, nell'organico della Fondazione stessa, di corrispondenti qualificate professionalità connotate dal possesso degli specifici requisiti curriculari previsti, nonché di comprovate pregresse esperienze in analoghi settori di attività.

Descrizione dell'incarico

La Fondazione Piemonte dal Vivo è un ente di diritto privato senza fini di lucro, di cui è socio unico la Regione Piemonte, che riconosce il ruolo specifico della Fondazione quale circuito regionale multidisciplinare, volto alla distribuzione e alla diffusione dello spettacolo dal vivo sul territorio regionale, alla crescita e alla formazione del pubblico, al consolidamento del sistema regionale dello spettacolo e allo sviluppo di specifici progetti di promozione, anche in collaborazione con realtà di rilievo nazionale e internazionale, fatta salva l'esclusione di attività diretta o indiretta di produzione.

La Lavanderia a Vapore di Collegno (TO) è uno spazio in concessione decennale alla Fondazione Piemonte dal Vivo, capofila di un Raggruppamento Temporaneo di Organismi (RTO) che coinvolge nella governance i principali soggetti territoriali di promozione della danza: l'Associazione Culturale **Mosaico Danza, Zerogrammi**, l'Associazione **Coorpi** e l'Associazione **Didee Arti e Comunicazione**. La Lavanderia a Vapore di Collegno è stata riconosciuta come unico Centro di Residenza per la danza in Piemonte nell'ambito di quanto stabilito dall'articolo 43 del Decreto Ministeriale del 27 luglio 2017. Il progetto è realizzato con la collaborazione di MiC, Regione Piemonte, Città di Collegno e gode del sostegno di Fondazione Compagnia di San Paolo. Condividono le finalità quali partner associati Torinodanza festival del **Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale** e **Teatro Piemonte Europa/Palcoscenico Danza**. Dal 2018 la Lavanderia a Vapore è membro della rete europea **EDN – European Dancehouse Network** e da settembre 2020 anche di **ENCC – European Network of Cultural Centers**, che oggi raccoglie più di 5000 hub culturali.

All/Alla Project Manager è affidato il compito di mantenere e sviluppare un clima di positivo coordinamento con i membri della RTO, le istituzioni associate e con gli altri enti coinvolti nel progetto, nel potenziamento di partnership a livello locale, nazionale ed internazionale, e di coordinare lo staff del Progetto nello sviluppare percorsi culturali da concretizzare in attività per realizzare la Missione della Lavanderia a Vapore, così come nel presidiare e incrementare l'assetto operativo e organizzativo al fine di perseguire obiettivi di sostenibilità.

Art. 1 Compiti e attività

Nello specifico, la professionalità selezionata dovrà:

- elaborare, d'intesa con i membri della RTO e le istituzioni associate, il programma triennale 2022 – 2024 della Lavanderia a Vapore, a partire dalla Missione del progetto e dagli obiettivi assegnatigli in quanto Centro di Residenza, Casa Europea della Danza e Nuovo Centro Culturale di matrice Europea, e sovrintendere al suo svolgimento;
- predisporre, d'intesa con il Direttore della Fondazione Piemonte dal Vivo, la documentazione previsionale e consuntiva da presentare agli Enti erogatori pubblici e privati che finanziano e sostengono l'attività della Lavanderia a Vapore, curando i rapporti amministrativi con gli stessi enti e accertando le entrate e i relativi flussi finanziari, nonché predisporre la documentazione previsionale e consuntiva per la partecipazione a bandi o richieste di finanziamento in ambito locale, nazionale ed europeo;
- sulla base del bilancio di previsione e delle indicazioni della Direzione della Fondazione Piemonte dal Vivo, assegnare i budget ai Settori e fissare gli obiettivi, vigilando sul raggiungimento degli stessi;
- curare, d'intesa con il Direttore della Fondazione Piemonte dal Vivo, le relazioni con gli stakeholder della Lavanderia a Vapore, dandone periodico e puntuale riscontro ai membri della RTO;
- curare la redazione della relazione di missione, della valutazione di impatto e del bilancio sociale della Lavanderia a Vapore;
- esercitare il controllo circa il rispetto della normativa e dei regolamenti sui provvedimenti di conferimento di incarichi, di stipulazione di obbligazioni e di assunzione di spese;
- curare l'accertamento e la riscossione delle entrate, segnalando tempestivamente eventuali scostamenti rispetto alle previsioni;
- vigilare, avvalendosi del supporto della Direzione Tecnica, sull'attuazione dei contratti relativi alle attività commerciali attive presso la Lavanderia a Vapore;
- proporre interventi, anche acquisendo proposte dei dipendenti e dei collaboratori, per migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività della Lavanderia a Vapore;
- svolgere ogni altra attività utile e necessaria per il migliore svolgimento della propria funzione e per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, elaborando informazioni, studi e proposte sul funzionamento della Lavanderia a Vapore e sui suoi obiettivi, nonché fornendo rapporti periodici sull'andamento economico, finanziario e organizzativo della stessa.

Art. 2 Requisiti e valutazione

2.1 Requisiti di ordine generale

Possono presentare la propria candidatura coloro che dichiarino di essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

- cittadinanza italiana, ovvero di uno dei Paesi membri dell'Unione Europea;
- età non inferiore ai 25 anni;
- padronanza della lingua italiana e ottima conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta;
- godimento dei diritti civili e politici;
- insussistenza di condanne penali definitive;
- insussistenza di destituzioni o dispense dall'impiego presso Enti di diritto pubblico per persistente insufficiente rendimento, ovvero insussistenza di licenziamenti ad esito di un procedimento disciplinare o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti, presso Enti di diritto pubblico o soggetti privati;
- insussistenza di stato di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo in caso di soggetto che abbia svolto attività imprenditoriale;
- insussistenza delle situazioni di incompatibilità e inconferibilità previste dalle disposizioni di legge nazionali e regionali in vigore;
- possesso di laurea magistrale vecchio ordinamento o di laurea specialistica nuovo ordinamento (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, la verifica dell'equivalenza del titolo di studio posseduto, avrà luogo ai sensi dell'art 38, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.)

Ai fini della dichiarazione del possesso dei requisiti di ordine generale, dovrà essere compilata e sottoscritta la Domanda di partecipazione, di cui all'**allegato A** al presente avviso, redatta in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

2.2. Requisiti di capacità professionale obbligatori per l'ammissibilità alla selezione

2.2.1 Esperienza lavorativa in posizione direttiva

Il/La professionista è scelto tra persone di comprovata esperienza e qualificazione professionale.

Requisito professionale di ammissibilità alla selezione è l'aver maturato almeno 3 anni di esperienza lavorativa in ruoli di direzione e/o coordinamento presso soggetti pubblici o privati che svolgono attività analoghe per complessità a quelle della Lavanderia a Vapore o superiori.

2.2.2 Esperienza maturata in ambiti specifici

Il/La professionista deve avere maturato presso strutture pubbliche e/o private esperienza e conoscenze in materia di progettazione, realizzazione, gestione amministrativa e/o organizzativa in almeno due dei seguenti ambiti oltre allo spettacolo dal vivo:

- attività, eventi e manifestazioni culturali;
- attività educative e formative, rivolte in particolare alle scuole e ai giovani;
- attività di solidarietà, integrazione e inclusione sociale rivolte in particolare ai giovani;
- attività di promozione e valorizzazione turistica del territorio;
- attività sportive amatoriali o professionali;
- attività per la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente.

Art. 3 Valutazione delle candidature

La valutazione delle candidature avverrà nelle modalità stabilite dal Regolamento per il reclutamento del personale della Fondazione, disponibile on line nella sezione Amministrazione Trasparente al sito www.piemontedalvivo.it.

La valutazione delle candidature pervenute verrà effettuata da apposita Commissione, la quale procederà come segue:

- La Fondazione procede alla verifica della completezza e correttezza formale delle candidature presentate, rispetto a quanto richiesto nel presente avviso;
- L'esame delle candidature formalmente ammissibili è effettuato da una Commissione di Valutazione composta da 3 membri: il Direttore della Fondazione (RUP) e due membri esterni;
- La selezione avviene per titoli e curriculum. Scaduto il termine di presentazione delle domande, la Commissione attribuirà un punteggio massimo a ciascun criterio di valutazione di cui al paragrafo successivo;
- La Commissione procederà alla valutazione dei titoli e dei requisiti di ciascun candidato/a.

Art. 4 Criteri di valutazione

Saranno oggetto di valutazione:

- conoscenza delle norme generali che regolano il funzionamento del sistema amministrativo italiano e delle Fondazioni di diritto civile;
- elaborazione di progetti e documenti per la partecipazione a bandi in ambito locale, nazionale ed europeo con particolare riferimento allo spettacolo dal vivo;
- esperienza nella gestione di relazioni istituzionali e nei rapporti internazionali in campo culturale con particolare riferimento allo spettacolo dal vivo e nel coordinamento di gruppi di lavoro interdisciplinari;
- elaborazione e redazione di rendiconti e di bilanci preventivi e consuntivi; assegnazione di obiettivi e budget e controllo di gestione;
- gestione delle risorse umane e conoscenza di elementi della normativa e dei contratti in materia di lavoro;
- esecuzione di procedure per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi;
- definizione, ricerca e sviluppo di servizi, progettazione culturale ed europea, audience development, community management;
- definizione, ricerca e sviluppo di sponsorship, liberalità e in generale di fundraising;
- elaborazione e redazione di relazioni di missione, valutazioni di impatto e di bilanci sociali.
- comprovata esperienza e responsabilità di coordinamento nella gestione di comunità culturali complesse.

Sarà valutato il possesso dei seguenti titoli:

- dottorato di ricerca;
- master post-laurea;
- certificati di frequenza di percorsi formativi in ambiti di interesse per le mansioni previste dall'incarico;
- documentata esperienza in stage o tirocini o attività di volontariato o servizio civile in Italia o all'estero in ambiti coerenti con le mansioni previste dall'incarico;

Saranno valutati altresì:

- pubblicazioni di articoli, saggi e volumi in materie di interesse per le mansioni previste dall'incarico;
- altre attività editoriali su carta stampata, audiovisivi e on line.

Gli elementi oggetto di valutazione devono essere supportati da adeguata documentazione. La Fondazione si riserva di effettuare controlli, nel rispetto della normativa vigente, sulla veridicità delle dichiarazioni rese e delle informazioni contenute nel curriculum vitae, e sull'effettivo possesso dei requisiti richiesti dal presente articolo.

All'esito delle valutazioni condotte dalla Commissione di Valutazione, i/le candidati/e che avranno raggiunto un grado sufficiente di corrispondenza ai parametri selettivi sottoindicati, saranno invitati, fino ad un massimo di 5, a presentare un elaborato progettuale di cui al successivo Art. 5

Art. 5. Elaborato progettuale

I/Le candidati/e che avranno ottenuto le migliori valutazioni comparative riguardo la loro professionalità, dovranno presentare in forma scritta un Elaborato Progettuale (contenuto in un numero massimo di 5 cartelle da 2.000 caratteri ciascuna), che, a partire dalla conoscenza delle specificità del progetto Lavanderia a Vapore, illustri una traccia di lavoro relativa alle prospettive culturali, organizzative e gestionali della Lavanderia stessa contenente in particolare le priorità sulle quali il candidato intenderebbe concentrarsi in relazione allo sviluppo generale dell'istituzione, alla valorizzazione delle attività presenti e future ed alle modalità di coordinamento ed integrazione delle stesse, al rafforzamento del posizionamento nazionale e internazionale del progetto con attenzione al perseguimento degli obiettivi più generali di sostenibilità economica e sociale della Fondazione.

Per un corretto approccio all'Elaborato, si consiglia di consultare il [Bilancio di Missione 2018 – 2020](#) in formato digitale sul sito della Lavanderia a Vapore, che contiene una rendicontazione quali quantitativa esaustiva del progetto relativamente al triennio concluso.

Art. 6. Conferimento dell'incarico

I/Le candidati/e indicati nell'elenco formato dalla Commissione di Valutazione di cui al precedente Art. 5 saranno eventualmente invitati ad un colloquio per una ulteriore valutazione degli stessi. Al termine della procedura selettiva, solo laddove sia stata ravvisata la candidatura idonea al servizio ricercato, il RUP potrà procedere con l'affidamento dell'incarico.

Il procedimento di selezione avrà termine entro e non oltre il 15 dicembre 2021, l'esito della selezione sarà pubblicato sul sito della Fondazione.

La presente ricerca non costituisce impegno per la Fondazione Piemonte dal Vivo ad affidare l'incarico.

Art. 7. Natura, modalità di svolgimento dell'incarico e trattamento economico

La durata della collaborazione è stabilita in 36 mesi dalla sottoscrizione del contratto.

Nel rispetto delle condizioni normative e regolamentari vigenti, nel corso dell'incarico è fatto divieto di svolgere altre attività manageriali, organizzative, di consulenza e prestazione artistica presso altri enti sovvenzionati dalla Regione Piemonte nel campo dello spettacolo dal vivo. È altresì concesso di svolgere le suddette attività presso ulteriori enti, anche operanti nel campo dello spettacolo dal vivo, dandone opportuna comunicazione alla Direzione.

L'importo annuo per la prestazione in oggetto, comprensivo di eventuali contributi di cassa e al netto dell'IVA, è determinato in una **parte fissa di € 30.000** a cui sarà aggiunta una **componente economica variabile correlata al raggiungimento di obiettivi specifici**.

Potranno essere previsti location costs per chi è residente fuori regione, che verranno concordati con la Direzione in funzione delle esigenze specifiche.

Si rinvia all'esito della procedura di selezione la definizione delle condizioni contrattuali, che in ogni caso saranno commisurate alla posizione fiscale del candidato selezionato e alle medesime condizioni economiche.

Art. 8. Documentazione da produrre (pena irricevibilità della candidatura)

- ✓ Domanda di partecipazione datata e sottoscritta, redatta secondo il facsimile in allegato (allegato A) allegando eventuali lettere di referenze;
- ✓ Curriculum vitae et studiorum in formato europeo datato e sottoscritto;
- ✓ Copia fotostatica di un proprio documento d'identità in corso di validità.

Art. 9. Modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione e relativi allegati dovrà pervenire esclusivamente in formato digitale tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: piemontedalvivo@pec.it avendo cura di indicare nell'oggetto la dicitura: CANDIDATURA PROJECT MANAGER PER IL PROGETTO LAVANDERIA A VAPORE 2022 – 2024.

Termine di presentazione delle domande: 29 ottobre 2021 ore 12.00.

Le domande presentate oltre il suddetto termine non saranno valutate.

L'invio della candidatura è a totale ed esclusivo rischio del mittente. La Fondazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione delle domande in tempo utile per la partecipazione alla procedura di selezione oggetto del presente Avviso, derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del/della candidato/a o per eventuali disguidi di posta elettronica o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno accettate e valutate domande prive della documentazione richiesta.

I titoli e i requisiti richiesti devono essere posseduti dai soggetti interessati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Non saranno accettate e valutate domande prive della documentazione richiesta.

Per informazioni e domande è possibile scrivere a segreteria@piemontedalvivo.it

Fondazione Piemonte dal Vivo
Fir.to Il Direttore
Matteo Negrin

